



**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO 62 DEL 23/06/2026**

OGGETTO: PRESA D'ATTO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA S.P. 26 E LA S.S.9 "VIA EMILIA" COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

L'anno 2026 addì 23 del mese di giugno alle ore 19:30 nella Residenza Comunale, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio UGGE' ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale Reggente CARLINO DIEGO.

Fatto l'appello nominale alle ore 19:40 risulta:

FUREGATO ANDREA	Presente
MEROLA MICHELE	Presente
SIGNORONI ERNESTINA	Presente
NARDONE ANTONELLO	Presente
TONARELLI LUCIANA	Assente
MARICONTI IVANO	Presente
RANCATI PIERANTONIO	Presente
PELLECCHIA DOMENICO MARIA	Presente
LEVANTINO ANDREA	Presente
RUSCITTI NICOLA	Assente
ONOFRI BARBARA	Presente
UGGE' ANTONIO	Presente
GALLETTI CRISTIANO	Presente
MARTINO ALESSANDRO	Presente
QUIRICO LUCIANA	Presente
COLIZZI FEDERICA	Presente

SANTANTONIO GIANFRANCA	Assente
CESANI SILVANA	Assente
BERNASCONI SIMONA	Assente
BONFANTI MAURIZIO	Presente
PREMOLI TOMMASO	Presente
CASANOVA SARA	Presente
FERRI ELEONORA	Assente
AUGUSSORI LUIGI	Assente
SICHEL ROBERTO MARIA	Presente
BAGGI GIULIA	Presente
CALDERINI MAURIZIO	Presente
MAGLIO PATRIZIA	Presente
INVERNIZZI GIANMARIO	Presente
MAIOCCHI ELENA ALDA	Presente
SOBACCHI MARIAGRAZIA	Presente
MAGGI LORENZO	Assente
MOLINARI GIUSEPPINA	Assente

Presenti n. 24

Assenti n.9

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori: Minojetti Manuela, Piacentini Simone, Devecchi Mariarosa, Pozzoli Simonetta, Mascheroni Marco, Caserini Stefano (dalle 20.07).

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti al ruolo di scrutatori i consiglieri Merola Michele, Sobacchi Mariagrazia, Maglio Patrizia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Lodi è dotato di:

- Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 35 del 13/03/2011, n. 36 del 15/03/2011, n. 38 del 16/03/2011 e vigente dal 17.08.2011 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 33 serie avvisi e concorsi, sottoposto alle varianti di seguito indicate;
- una modifica del P.G.T. vigente per correzione di errori materiali e rettifiche non costituenti varianti ai sensi dell'art.13 c.14 bis della L.R. 12/05 e s.m.i. approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.52 del 24/07/2012 e vigente dal 03.10.2012 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n.40 serie avvisi e concorsi;
- una Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole approvata con delibera di Consiglio Comunale n.39 del 22/10/2013, e vigente dal 18.12.2013 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n.51 serie avvisi e concorsi;
- una serie di modifiche per varianti puntuali attivate con procedure speciali ammesse dalla L.R. 12/2005 ed in particolare Piani Attuativi e Programmi Integrati di Intervento in variante urbanistica, varianti puntuali con procedimenti di Sportello Attività produttive, di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e per approvazione di alcuni progetti di opere pubbliche;
- una Variante alla componente al P.G.T. per l'adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica al P.G.R.A. ed al P.A.I. e l'aggiornamento dell'elaborato tecnico ETRIR approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 11.05.2023 e vigente dal 26.07.2023 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n.30 serie avvisi e concorsi;

Premesso inoltre che, è stata approvata, con delibera di Consiglio Comunale n.34 del 08/03/2018, la proroga del Documento di Piano del P.G.T. sino ai termini di adeguamento alla pianificazione regionale e provinciale ai sensi dell'art.5 c.5 della L.R. 31/14 come modificato dall'art.1 della L.R. 16/17.

Dato atto che la Provincia di Lodi, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 in data 13/03/2025, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e che detto piano ha acquisito piena efficacia a seguito della pubblicazione sul BURL Serie n. Avvisi e Concorsi n. 22 del 28.05.2025.

Dato atto che il Consiglio Comunale:

- con delibera n.79 del 30/09/2025 ha approvato alcune rettifiche e correzioni errori materiali al Piano delle Regole e Piano dei Servizi ed ha adottato la Variante n. 4 alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del P.G.T.;
- con delibera n.53 del 27/05/2026 ha approvato la controdeduzione alle osservazioni pervenute e approvato definitivamente la Variante n. 4 alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del P.G.T. la cui efficacia è subordinata alla pubblicazione sul BURL del relativo avviso di approvazione.

Preso atto della volontà espressa dall'Amministrazione Provinciale di Lodi di adeguare l'intersezione a raso tra la viabilità statale e quella provinciale, attraverso la realizzazione di una rotatoria tesa ad eliminare le principali criticità della strada migliorandone la sicurezza.

Premesso che la titolarità del procedimento di progettazione e realizzazione dell'opera in oggetto è in capo alla Provincia di Lodi.

Richiamati:

- la nota pervenuta in data 06/10/2025 con prot. n. 70346 con la quale è stata effettuata la “Convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della Legge 7 agosto 1995 n. 241 e s.m.i.” dei lavori in oggetto;
- la determinazione Dirigenziale Provinciale n. 1614 del 18/11/2025 *“LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA LA S.P.26 E LA S.S.9 “VIA EMILIA”. APPROVAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL'ART.14-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1995 N.241 E S.M.I. E DELL'ART. 10 DEL D.P.R. DEL 08.06.2001 N. 327 E S.M.I.”*
- la nota pervenuta in data 01/12/2025 con prot. n. 85590 con la quale è stato inviato il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della Legge 7 agosto 1995 n. 241 e s.m.i.” relativa ai lavori in oggetto;

Visto il progetto di fattibilità tecnico-economica costituito dalla seguente documentazione:

01	A.01	Elenco elaborati
02	A.02	Relazione generale
03	A.03	Documentazione fotografica stato di fatto
04	A.04	Relazione tecnica stradale
05	A.05	Esame di impatto paesistico
06	B.01	Disciplinare tecnico descrittivo e prestazionale
07	B.02	Elenco prezzi unitari
08	B.03	Computo metrico estimativo
09	B.04	Quadro di incidenza della manodopera
10	B.05	Quadro economico di progetto
11	C.01	Piano particellare di esproprio
12	C.02	Planimetria con indicazione delle aree da acquisire
13	D.01	Prime indicazioni in merito alla sicurezza
14	D.03	Cronoprogramma dei lavori
15	E.01	Corografia, inquadramento e previsioni urbanistiche
16	E.02	Rilievo stato di fatto
17	E.03	Rilievo stato di fatto – particolare intersezione tra S.S.9 e S.P.26
18	E.04	Rilievo stato di fatto con sovrapposizione ortofoto
19	E.05	Planimetria con indicazione delle modifiche
20	E.06	Planimetria generale di progetto
21	E.07	Planimetria generale di progetto – particolare intersezione tra S.S.9 e S.P.26
22	E.08	Planimetria generale di progetto con sovrapposizione ortofoto
23	E.09	Profili longitudinali di progetto
24	E.10	Sezioni stradali tipo
25	E.11	Sezioni trasversali di progetto
26	E.12	Planimetria di interferenze con sottoservizi e schemi fossi
27	E.13	Planimetria bonifiche belliche

che in “*Allegato A*” si uniscono al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale.

Dato atto che lo studio di fattibilità tecnico-economica redatto dalla Provincia di Lodi, riguarda le opere necessarie alla realizzazione dei lavori di realizzazione di una rotatoria tra S.P. 26 e la S.S.9 “*via Emilia*” ed è stato redatto in conformità alle vigenti normative di settore oltre che in materia di Opere pubbliche con particolare riferimento Codice degli Appalti ed al DPR n° 207 del 05/10/2010 (Regolamento di Attuazione) per quanto in vigore e s.m.i.

Considerato che:

- la rotatoria in argomento verrà realizzata quasi esclusivamente all'interno del territorio comunale di San Martino in Strada e solo per una minima parte all'interno del territorio del Comune di Lodi, e come meglio identificato nella planimetria "*Piano di Governo del Territorio – realizzazione nuova rotatoria S.S.9 – S.P.26 (variante urbanistica)*", che in "*Allegato B*" si unisce al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale;
- la realizzazione della rotatoria comporterà una modifica dello strumento urbanistico da "Area di interesse paesistico ambientale", art. 50 delle NTA del Piano delle Regole del vigente P.G.T. ad "Area cinematica";

Evidenziato che:

- il Codice dei Contratti all'art. 38 comma 10 recita: "*La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.*"
- la L.R. 12/05 e s.m.i. all'art. 18 comma 2 prevede "*Hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT le seguenti previsioni del PTCP: a) omissis b) l'indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità, qualora detta localizzazione sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, in rapporto a previsioni della pianificazione o programmazione regionale, programmazioni di altri enti competenti, stato d'avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d'intesa, conferenze di servizi, programmazioni negoziate. Il piano individua espressamente le previsioni localizzative aventi tale efficacia. In caso di attribuzione di efficacia localizzativa, la previsione del piano, oltre che prescrittiva nei confronti della pianificazione comunale, costituisce disciplina del territorio immediatamente vigente, ad ogni conseguente effetto quale vincolo conformativo della proprietà. Detta efficacia, e il connesso vincolo, decade qualora, entro cinque anni dalla definitiva approvazione del piano, non sia approvato il progetto preliminare dell'opera o della struttura di cui trattasi. In tal caso, la previsione localizzativa conserva efficacia di orientamento e di indirizzo fino al successivo aggiornamento del piano*".

Atteso che il provvedimento di approvazione del progetto con contestuale variante urbanistica deve essere adottato dal Consiglio Comunale trattandosi di un'opera che incide sulla propria strumentazione urbanistica la cui competenza è attribuita al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42

comma 2 lett. b) del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

Richiamati i seguenti articoli del DPR 327/01 “Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” :

- art. 10: “1. Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico. 2. Il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti. 3. Per le opere per le quali sia già intervenuto, in conformità alla normativa vigente, uno dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 prima della data di entrata in vigore del presente testo unico, il vincolo si intende apposto, anche qualora non ne sia stato dato esplicitamente atto”;
- art. 11 comma 1: “Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale”;
- art. 12 comma 1 e 2, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta, tra l’altro, quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità;
- art. 19: “1. Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti. 2. L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. 3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico. 4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.”

Viste le comunicazioni di avviso di avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell’art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241, agli atti;

Considerato che la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, ai sensi dell’art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000.

Visti:

- l'art. 42 D.lgs. 267/2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente della Direzione Organizzativa 3 ing. Giovanni Ligi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;
- la L.R.12/05 e s.m.i.
- il DPR 380/2001 e s.m.i.
- il DPR 327/2001 e s.m.i.

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo.
2. Di prendere atto degli esiti della Conferenza dei Servizi e della determinazione Dirigenziale Provinciale n. 1614 del 18/11/2025;
3. Di prendere atto, per quanto di competenza, del progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto dalla Provincia di Lodi e trasmesso con nota del 06/10/2025, prot. n. 70346, comportante variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, comprensivo dei seguenti elaborati:

01	A.01	Elenco elaborati
02	A.02	Relazione generale
03	A.03	Documentazione fotografica stato di fatto
04	A.04	Relazione tecnica stradale
05	A.05	Esame di impatto paesistico
06	B.01	Disciplinare tecnico descrittivo e prestazionale
07	B.02	Elenco prezzi unitari
08	B.03	Computo metrico estimativo
09	B.04	Quadro di incidenza della manodopera
10	B.05	Quadro economico di progetto
11	C.01	Piano particellare di esproprio
12	C.02	Planimetria con indicazione delle aree da acquisire
13	D.01	Prime indicazioni in merito alla sicurezza
14	D.03	Cronoprogramma dei lavori
15	E.01	Corografia, inquadramento e previsioni urbanistiche
16	E.02	Rilievo stato di fatto
17	E.03	Rilievo stato di fatto – particolare intersezione tra S.S.9 e S.P.26
18	E.04	Rilievo stato di fatto con sovrapposizione ortofoto
19	E.05	Planimetria con indicazione delle modifiche
20	E.06	Planimetria generale di progetto
21	E.07	Planimetria generale di progetto – particolare intersezione tra S.S.9 e S.P.26
22	E.08	Planimetria generale di progetto con sovrapposizione ortofoto
23	E.09	Profili longitudinali di progetto
24	E.10	Sezioni stradali tipo
25	E.11	Sezioni trasversali di progetto
26	E.12	Planimetria di interferenze con sottoservizi e schemi fossi
27	E.13	Planimetria bonifiche belliche
3. Di disporre l'adozione della variante allo strumento urbanistico.
4. Di demandare al Dirigente l'assunzione degli atti e provvedimenti conseguenti ai sensi della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i.

5. Di dichiarare la presente, con separata e unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che i presenti sono **n. 25** essendo entrati, subito dopo il secondo appello - effettuato dal segretario generale alle ore 19.52 così come da verbale di deliberazione n.54 - , i consiglieri Baggi Giulia, Invernizzi Gianmario, Maggi Lorenzo, Maglio Patrizia, Casanova Sara, Sichel Roberto Maria, Calderini Maurizio, Sobacchi Mariagrazia e la consigliera Ferri Eleonora (alle ore 20.31) ed essendo, successivamente usciti i consiglieri Maggi (alle ore 20.51), Calderini (alle ore 20.55) successivamente rientrato (alle ore 21.09) e Sobacchi Mariagrazia (alle 20.54) successivamente rientrata in aula alle 21.09.

Hanno luogo gli interventi di seguito elencati riportati integralmente nella registrazione agli atti: *assessore Piacentini* il quale illustra il provvedimento in oggetto, Casanova Sara per dichiarazione di voto favorevole, Invernizzi per dichiarazione di voto favorevole.

Non essendoci altri interventi, il *presidente Uggè* pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti alla votazione n. 25

Partecipano alla votazione n. 25

Non partecipano alla votazione n. 0

Si astengono n.0

Favorevoli n. 25

Contrari n. 0

favorevoli 1.Furegato Andrea, 2.Uggè Antonio, 3.Premoli Tommaso, 4.Galletti Cristiano 5.Martino Alessandro, 6.Merola Michele, 7.Signoroni Ernestina, 8.Nardone Antonello, 9.Mariconti Ivano, 10.Rancati Pierantonio, 11.Pellecchia Domenico Maria, 12.Bonfanti Maurizio, 13.Quirico Luciana, 14.Levantino Andrea,15.Onofri Barbara, 16.Colizzi Federica, 17. Calderini Maurizio, 18.Baggi Giulia, 19.Maglio Patrizia, 20. Maiocchi Elena Alda, 21. Invernizzi Gianmario, 22.Casanova Sara, 23. Sichel Roberto Maria, 24.Ferri Eleonora, 25. Sobacchi Mariagrazia

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione, dichiarando che la proposta di deliberazione in oggetto è **approvata**.

Dopodichè, il *presidente Uggè* chiede al consiglio comunale di approvare la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione approvata.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti alla votazione n. 25

Partecipano alla votazione n. 25

Non partecipano alla votazione n. 0

Si astengono n.0

Favorevoli n. 25

Contrari n. 0

favorevoli 1.Furegato Andrea, 2.Uggè Antonio, 3.Premoli Tommaso, 4.Galletti Cristiano 5.Martino Alessandro, 6.Merola Michele, 7.Signoroni Ernestina, 8.Nardone Antonello, 9.Mariconti Ivano, 10.Rancati Pierantonio, 11.Pellecchia Domenico Maria, 12.Bonfanti Maurizio, 13.Quirico Luciana, 14.Levantino Andrea,15.Onofri Barbara, 16.Colizzi Federica, 17. Calderini Maurizio, 18.Baggi

Giulia, 19. Maglio Patrizia, 20. Maiocchi Elena Alda, 21. Invernizzi Gianmario, 22. Casanova Sara, 23. Sichel Roberto Maria, 24. Ferri Eleonora, 25. Sobacchi Mariagrazia

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione, dichiarando che la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione è **approvata**.

La seduta termina ed è tolta alle ore 21.26

Risultano assenti giustificati a tutta la seduta i consiglieri Ruscitti Nicola, Cesani Silvana, Bernasconi Simona, Santantonio Gianfranca, Augussori Luigi, Tonarelli Luciana, Molinari Giuseppina.

Sottoscritta dal Presidente del Consiglio
UGGE' ANTONIO
con firma digitale

Sottoscritta dal Segretario Generale
Reggente
CARLINO DIEGO
con firma digitale

CITTA' DI LODI
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AMBIENTE E TERRITORIO
DEL GIORNO MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2026

Alle ore 18:30 del giorno 17/06/2026 si riunisce la Commissione Ambiente e Territorio presso la Sala Consiliare del Palazzo Broletto del Comune di Lodi.

Alla commissione risultano essere presenti:

Nomi Commissari Commissione Territorio	Presenze	Assenze
Michele Merola	X	
Antonello Nardone	X	
Pierantonio Rancati	X	
Federica Colizzi		X
Simona Bernasconi	X	
Tommaso Premoli	X	
Silvana Cesani	X	
Alessandro Martino	X	
Eleonora Ferri	X	
Giulia Baggi	X	
Gianmario Invernizzi	X	
Lorenzo Maggi	X	
Giuseppina Molinari	X	
TOTALE	12	1

La cons. Silvana Cesani esce alle ore 19:10

Alla commissione partecipano:

- Assessore: Simone Piacentini;
- Segretario verbalizzante: Ing. Santo Ottavio Reale;

Il *Presidente Michele Merola* alle ore 18:35 apre la seduta presentando ed illustrando alla Commissione il punto all'ordine del giorno.

Argomento 1 all' O.d.g.:

APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "P.A.C. SAN GIACOMO" IN VIA SAN GIACOMO N. 23-27 AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

OMISSIS...

Argomento 2 all' O.d.g.:

PRESA D'ATTO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA S.P. 26 E LA S.S.9 "VIA EMILIA" COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

18:50 - Ass. Simone Piacentini

La proposta di delibera riguarda l'intervento sull'incrocio della S.S.9 Via Emilia con la svolta verso la S.P.26 in direzione Cavenago D'Adda. L'opera è interamente a carico della Provincia, che si occupa della progettazione, della realizzazione e dei relativi costi, stimati in circa 960.000,00 euro. Il coinvolgimento del Comune di Lodi è necessario esclusivamente per una presa d'atto legata alla variante urbanistica. Nello specifico, una parte della nuova rotatoria (l'appendice evidenziata nella documentazione allegata) ricade in un'area attualmente classificata come ambito di interesse paesistico-ambientale (Art. 50 del Piano delle Regole). La delibera di consiglio comunale servirà quindi a modificare la destinazione urbanistica di tale area per permettere la realizzazione dell'opera. Senza questo passaggio, non sarebbe possibile procedere con l'intervento nel tratto di competenza del nostro Comune. Il procedimento seguirà l'iter standard delle varianti: una prima fase di adozione tramite la presa d'atto e una successiva fase di approvazione definitiva. Si segnala che la Provincia deve ancora approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per procedere con le fasi successive.

18:55 - Cons. Eleonora Ferri

Chiedo un aggiornamento in merito alla messa in sicurezza dello svincolo dell'Olmo. Ricordo che, durante la precedente amministrazione, era stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegnava gli enti a una progettazione specifica per quell'area, resa necessaria dall'elevata incidentalità. Vorrei chiedere se risultino passi in avanti o aggiornamenti in merito da parte della Provincia o del Comune, dato che non mi constano novità recenti su tale progettualità. Per quanto riguarda la fonte di finanziamento si sarebbero reperiti dai provenienti dalla Centrale di Montanaso e Tavazzano.

18:56 - Ass. Simone Piacentini

In merito alla gestione dell'intersezione sulla Via Emilia (SS9) tra la frazione Olmo e Cà de' Bolli, condivido alcune considerazioni basate sull'esperienza maturata tra il 2014 e il 2015. All'epoca, ANAS bocciò la nostra proposta di un impianto semaforico a chiamata con spire di rilevamento. Successivamente, è stata valutata anche l'ipotesi di una rotonda, ma ANAS ha espresso parere negativo per evitare un eccessivo rallentamento del flusso veicolare, data la vicinanza con la rotonda della tangenziale (zona Vigili del Fuoco) e quella di nuova realizzazione. La soluzione più sicura, sebbene comporti un percorso leggermente più lungo per gli automobilisti, sembra essere la seguente:

- Canalizzazione dei flussi: Inserimento della doppia riga continua per impedire pericolose svolte a sinistra.
- Inversione di marcia: Chi esce dall'Olmo o dal Cà de' Bolli dovrebbe svoltare obbligatoriamente a destra, utilizzare la rotonda successiva per invertire la marcia e proseguire in sicurezza nella direzione desiderata.

Data l'elevata pericolosità dell'incrocio attuale, ritengo che questa configurazione, basata sull'utilizzo delle rotatorie esistenti e previste, sia l'unica in grado di garantire l'incolumità degli utenti e risolvere le criticità sollevate.

19:00 - Pres. Michele Meriola

Oltre alla sicurezza stradale sarebbe auspicabile migliorare anche la sicurezza e la connettività ciclabile verso la città di Lodi, con particolare riferimento alle strutture ricreative e commerciali della zona. Attualmente, il collegamento esistente attraverso la via Vecchia Cremonese e il sottopasso nei pressi de "La Pergola" risulta poco utilizzato e critico, a causa del pericoloso attraversamento della strada per Cavenago. L'auspicio è che si possa progettare una pista ciclabile sicura e separata, sulla falsariga di quanto realizzato lungo la direttrice Lodi-Crema. Sebbene le rotonde garantiscano la sicurezza degli automobilisti, è fondamentale che la pianificazione urbana tuteli con la stessa efficacia anche chi sceglie forme di mobilità sostenibile.

19:04 - Cons. Pierantonio Rancati

L'esigenza di una rotatoria nel tratto indicato è sentita non solo dai residenti locali, ma anche dagli abitanti della zona residenziale situata sul lato opposto. Sebbene l'installazione di ulteriori elementi di rallentamento possa influire sulla fluidità del traffico, ritengo prioritario garantire una viabilità sicura a fronte dello sviluppo urbanistico dell'area. Sarebbe inoltre opportuno valutare una soluzione analoga più avanti, in corrispondenza dell'intersezione tra il supermercato e il centro "La Pergola". Nonostante tale area ricada nel territorio comunale di San Martino, essa è quotidianamente utilizzata da molti nostri concittadini. Pur consapevoli dei limiti amministrativi, riteniamo fondamentale segnalare questa necessità per avviare un confronto su come migliorare la sicurezza stradale del comparto.

Alle ore 19:06 la commissione procede con la votazione

- **9 voti favorevoli** espressi da:
 - Michele Merola 4 voti
 - Antonello Nardone 3 voti
 - Pierantonio Rancati 3 voti
 - Simona Bernasconi 1 voto
 - Tommaso Premoli 4 voti
 - Silvana Cesani 1 voto
 - Alessandro Martino 2 voti
 - Gianmario Invernizzi 1 voto
 - Lorenzo Maggi 1 voto**20 voti**
- **0 voti contrari**
- **3 voti astenuti** espressi da
 - Eleonora Ferri 4 voti
 - Baggi Giulia 3 voti
 - Giuseppina Molinari 3 voti**10 voti**
- **1 assente**
 - Federica Colizzi 2 voti

Argomento 3 all' O.d.g.:

AGGIORNAMENTO PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO EX CONSORZIO AGRARIO

OMISSIS...

Argomento 4 all' O.d.G.:

VARIE ED EVENTUALI

OMISSIS...

Alle ore 20:05 il Presidente chiude la seduta

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Ing. Santo Ottavio Reale





CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO: PRESA D'ATTO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA S.P. 26 E LA S.S.9 "VIA EMILIA" COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

IL DIRIGENTE

Vista la proposta n. **2564/2026**, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Lodi, 11/06/2026

Sottoscritto dal Dirigente
LIGI GIOVANNI
con firma digitale



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. **62** del **23/06/2026**, è pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line, dove rimarrà affissa per 15 giorni.

Pubblicazione n. .

Pubblicata dal 29/06/2026 al 14/07/2026

Lodi, 29/06/2026

**Sottoscritto dal
Responsabile della Pubblicazione
CARLINO DIEGO
con firma digitale**